

PRESENTAZIONE ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ART. 46 DEL RGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO;
AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO;
AI CONSIGLIERI COMUNALI;
AGLI ASSESSORI;
AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

Oggetto: UCCISIONE DEL GENERALE IRANIANO SOLEIMANI DA PARTE DEGLI USA, GRAVE E PERICOLOSO ATTO DI GUERRA.

CONSIDERATO CHE il Medio Oriente è da oltre mezzo secolo una polveriera, si trovano lì le riserve più importanti di petrolio con cui l'occidente e il nord del mondo mantengono i propri livelli di vita e di consumi. Per questa ragione ci sono già state guerre sanguinose in Kuwait e Iraq che hanno provocato milioni di morti;

PRESO ATTO CHE dietro ogni azione di guerra la regia e l'organizzazione sono state volute, pianificate e portate a termine dagli USA che continuano a voler svolgere la loro politica imperialista sentendosi i "padroni del mondo";

VISTO CHE già a due passi da casa nostra, in Libia, soffiano venti di guerra con il coinvolgimento di grandi potenze militari che possiedono armi atomiche. In Kurdistan, dopo aver sconfitto l'Isis grazie alla Siria, ai russi e ai Kurdi, c'è il tentativo di affossare la storia e l'identità del popolo Kurdo. Le trattative sul nucleare con l'Iran sono sempre state difficili, ma avevano portato a significativi risultati per pace e collaborazione, ora per via dell'azione ordinata da Trump, anche per un grande interesse di politica interna americana in vista delle prossime elezioni presidenziali (novembre 2020), con l'uccisione del generale Soleimani, figura molto amata in Iran, si è "costruito" un martire e la ribellione di un popolo che mette a rischio non solo quella zona geografica da sempre esplosiva, ma il mondo intero;

CONSIDERATO CHE il Governo, le istituzioni italiane ed europee, la maggior parte delle forze politiche sono mute, inconsistenti, incapaci di agire, tanto da far rimpiangere figure come Andreotti e Craxi che almeno conducevano nel Mediterraneo e in Medio Oriente una politica di autonomia, indipendenza, costruendo relazioni e meritando rispetto e non come ora che abbiamo la funzione da "scendiletto" delle posizioni americane, visto anche il ruolo che le basi militari Nato in Italia (a partire da quella di Aviano) hanno avuto o potrebbero avere;

RIBADITO CHE i segnali di reazione e le minacce da parte iraniana sono ben visibili (Trump è riuscito in un capolavoro politico in negativo: l'Iraq e la sua capitale Bagdad solidarizzano con l'Iran in funzione antiamericana e antioccidentale quando si sono sempre combattuti), pericolosi per militari che operano in tutto il Medio Oriente, ambasciate, luoghi di rappresentanza e ovunque ci siano siti, attività con presenze italiane e occidentali;

RICORDATO CHE la Costituzione Italiana all'art. 11 recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..."

Con quanto in premessa

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0000315/2020 del 07/01/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO IMPEGNA IL SINDACO

ad attivare tutte le forme di pressione istituzionale, di relazioni consolidate, grazie anche al prestigio e alla visibilità di cui godono il nostro comune e la nostra città, per spingere gli USA ad interrompere le loro azioni guerrafondaie, chiedere all'Italia e all'Europa di mettere in campo tutte le azioni diplomatiche per impedire la catastrofe. Se migliaia di comuni in Italia piccoli, medi e grandi agissero in questa direzione, qualche effetto positivo potrebbe esserci.

Gubbio 6 gennaio 2020

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCHE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO
AMBIENTE